

MOBILITÀ

Asse nord-sud arriva al Cipe, per i treni c'è il raddoppio

► LUCCA

Asse viario nord-sud in dirittura d'arrivo. Lo dice il vice ministro Riccardo Nencini al convegno sulla mobilità svoltosi ieri a Villa Bottini: entro la fine di aprile il progetto passerà all'esame del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) per l'approvazione della delibera. Il Cipe garantisce per il primo stralcio uno stanziamento di 61,5 milioni a cui vanno aggiunti i 17 provenienti dalla Regione Toscana.

E ancora, annuncia sempre Nencini: tempi rispettati per il raddoppio nel tratto Montecatini-Lucca della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, con l'apertura dei cantieri prevista l'anno prossimo.

«Notizie belle e positive - commenta il sindaco Alessandro Tambellini - anche perché i lavori per l'asse nord-sud a questo punto potranno prendere il via molto presto. Ritengo tra settembre e ottobre».

L'asse nord-sud è il collegamento fra la statale del Brennero e Antraccoli.

L'intervento di potenziamento della tratta ferroviaria Montecatini-Lucca dovrebbe rappresentare il seguito dell'altra opera prevista, il raddoppio della tratta tra Pistoia e Montecatini, i cui lavori «dovrebbero partire già nel prossimo mese mentre l'inizio delle opere per il raddoppio del tratto Montecatini-Lucca è previsto nel 2016. Entrambi i cantieri dovrebbero essere chiusi entro il 2019».

Sulla linea Pistoia-Luccaso già in corso interventi propedeutici al raddoppio del tratto Pistoia-Montecatini.

Si tratta di lavori del valore di 35 milioni di euro, finanziati dalla Regione, consistenti in opere per la velocizzazione della linea e l'eliminazione dei passaggi a livello, comunque funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità complessiva di tutta la Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio.

